

**Bando per gli esercizi e le imprese commerciali, le imprese turistiche del  
Distretto dell'attrattività di Regione Lombardia**

**Seconda finestra**

**“BRIANTECH, un territorio a port@ta di  
smartphone”**

**Art. 1 – Premesse**

Regione Lombardia ha reso pubblico in attuazione della d.g.r del 4 aprile 2014 n.1613 e successivi provvedimenti attuativi il bando “Distretti dell'attrattività. Iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale turistica e commerciale della Lombardia (Linea B)”.

In base a quanto previsto dal citato bando, il Distretto dell'attrattività “BRIANTECH, un territorio a port@ta di smartphone” ha presentato richiesta di contributo.

Nel progetto presentato, al punto 4.1 (sottomisura 4.1.1) è stato previsto di destinare un fondo, tramite il presente bando, alle imprese commerciali e turistiche per attività di sviluppo, promozione e comunicazione aggregata del distretto.

A seguito di una prima “finestra” di apertura del bando, le risorse dedicate non sono state completamente esaurite ed, a seguito di definizione delle strategie, le pubbliche amministrazioni che compongono il distretto dell'attrattività hanno ritenuto opportuno riproporre l'apertura di una ulteriore “finestra”, dando in questo modo alle imprese del comparto turistico-commerciale la possibilità di presentare domanda di contributo a valere sul presente bando.

Si recepisce inoltre la volontà di Regione Lombardia di permettere ai programmi di intervento dei distretti dell'attrattività di esaurirsi completamente e, a questo scopo, Regione Lombardia ha formalmente prorogato il termine ultimo per la conclusione delle azioni dal 31/12/2015 al 30/06/2016 con Decreto 10265 del 25/11/2015.

**Art. 2 - Finalità e risorse**

Il presente bando intende incentivare gli interventi di innovazione dei sistemi di offerta commerciale e turistica, con particolare attenzione all'utilizzo di tecnologie digitali; promozione del sistema di offerta imprenditoriale tramite il sostegno e la messa in rete delle PMI turistiche e commerciali, il mantenimento dell'offerta commerciale nelle aree montane, urbane e periferiche e nei piccoli centri.

Le risorse economiche destinate ai soggetti privati, come previsto dalla Deliberazione della assemblea del distretto (anche detta “cabina di regia”), recepita con delibera del Comune di Vimercate n. 66 del 22.03.2016, in qualità di capofila, ammontano a complessivi Euro 69.800,00 (sessantanove mila euro).

### **Art. 3 - Soggetti beneficiari**

Le agevolazioni previste dal presente bando sono destinate alle imprese del comparto del commercio e turismo, con sede operativa nei comuni di:

**Vimercate, Usmate Velate, Ornago, Cavenago di Brianza, Bellusco, Bernareggio, Concorezzo, Agrate Brianza**

Le imprese per presentare domanda devono possedere i seguenti requisiti:

- disporre di CODICE ATECO – Registro Imprese di attività prevalente nella sede oggetto dell'intervento – inserito nell'elenco individuato da Regione Lombardia con Decreto Direttore Generale del 14 luglio 2014 n. 6759;
- non avere pendenze con gli Enti previdenziali e rispettare le normative in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- essere in regola, e nella esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti;
- non essere soggetti ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento.
- non avere in corso pendenze o inadempienze nei confronti degli enti pubblici coinvolti nel distretto.

### **Art. 4 - Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese sostenute e documentate da regolare fattura sostenute nell'arco temporale compreso fra **il 4 aprile 2014 e il 31 maggio 2016 (il presente bando non concede proroghe) delle seguenti linee:**

LINEA A:

- a) lavori e opere edili per la sistemazione di facciate e fronti strada pertinenti ad attività commerciali e turistiche;
- b) costi per l'organizzazione di iniziative e di campagne di promozione e costi per la realizzazione di brochure, materiali editoriali e strumenti web;
- c) spese per l'erogazione di servizi di interesse collettivo funzionali alla fruizione degli spazi dell'attrattività turistica e commerciale e all'accoglienza dei visitatori nell'ambito del DAT;
- d) spese per la formazione delle imprese turistiche e commerciali per il miglioramento delle competenze manageriali, linguistiche, organizzazione del punto vendita, tecniche del Visual merchandising, strategie di promocommercializzazione, customer satisfaction, CRM e tecniche di fidelizzazione;
- e) sistemi di data analytics per conoscere il comportamento dei clienti; sistemi dinamici gestiti da software di fidelizzazione della clientela e di VIP treatment, sistemi real-time marketplace last minute e di marketing di prossimità; sistemi di web marketing, vetrine interattive, espositori innovativi, interfacce, vetrofanie, totem e smart poster con tag NFC, sistemi innovativi per la sicurezza;

LINEA B:

- a) spese delle imprese turistiche e commerciali per l'acquisto di sistemi e tecnologie digitali per la promozione e la vendita online di prodotti e servizi, per la gestione

delle prenotazioni e della promozione dell'offerta turistica e commerciale, in particolare l'adesione al progetto "**PiazzaBrianza**" – *Commercianti in rete*: (soluzione che, attraverso un approccio combinato di Social Engagement, Digital Loyalty, Proximity Marketing, Augmented Reality e con il supporto di un portale on-line, consentirà al negoziante di predisporre le proprie promozioni, distribuire coupon, accumulare punti su carte fedeltà e ingaggiare i clienti in base ai gusti e le abitudini dichiarate attraverso i maggiori social-network, tenendo costantemente tracciate le abitudini e gli acquisti della propria clientela. Attraverso il portale, ogni commerciante avrà inoltre l'opportunità di gestire la propria attività di e-commerce).

La spesa minima rendicontabile è di euro 350,00. Il contributo massimo non potrà superare euro 3.500,00 e comunque non potrà superare il 50 per cento dell'investimento.

**Sono escluse tutte le operazioni commerciali svolte da commercianti per la promozione della propria attività commerciale non legate alla promozione del distretto dell'attrattività..**

Non sono ammissibili le spese relative a:

- acquisto di terreni e/o immobili;
- materiali di consumo;
- contratti di manutenzione;
- acquisto di materiali e di attrezzature usati;
- atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- lavori in economia;
- leasing.

Non sono ammesse spese in auto fatturazione. E' fatto obbligo a tutte le imprese che presentano domanda per gli interventi descritti in linea A di partecipare anche all'azione prevista in linea B (pena l'esclusione del contributo). Le imprese possono altresì presentare domanda di contributo soltanto per la linea B.

#### **Art. 5 – Tipologia del contributo**

Il contributo regionale a fondo perduto è pari al **50%** della spesa fino ad un massimo di **euro 3.500,00**

Gli interventi oggetto di contributo ai sensi del presente bando non potranno godere, per la realizzazione delle medesime spese, di ulteriori agevolazioni pubbliche di fonte statale, regionale e comunitaria.

Le agevolazioni saranno concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n.1407/2013 e successive modifiche e integrazioni relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

#### **ART. 6 – Modalità di presentazione della domanda**

**Le domande di contributo vanno presentate unicamente via PEC a Confcommercio ([vimercate.confcommerciomilano@ticertifica.it](mailto:vimercate.confcommerciomilano@ticertifica.it)), in qualità di soggetto delegato dall'ente capofila a partire dal 01/04/2016 sino al 31/05/2016.**

Fa fede la data di accettazione.

Le domande devono essere predisposte utilizzando la modulistica allegata al bando.

## **Art. 7 – Documentazione**

I soggetti interessati al contributo, al fine di consentire l'istruttoria, dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda la seguente documentazione. (Qualora la documentazione, al momento della presentazione della domanda, non risulti completa, il candidato verrà automaticamente escluso dalla graduatoria):

1. **Domanda di contributo** (come da modello allegato)
2. **Carta identità** del titolare dell'attività o del legale rappresentante, in corso di validità;
3. **Visura camerale dell'attività aggiornata**, meglio se entro gli ultimi 3 mesi;
4. **Dichiarazione de minimis** (come da modello allegato);
5. **Dichiarazione IBAN** (come da modello allegato)
6. **Fattura/e** d'acquisto delle opere/servizi svolti.
7. **Documenti comprovanti il pagamento** delle opere/servizi svolti (ORDINE DI BONIFICO SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO DI CREDITO). Vedi punto 9 art. 2.

Non verranno accettate le domande prive della documentazione di cui sopra. Qualora i documenti di cui al punto 6 e al punto 7 non vengano trasmessi in maniera corretta (legal mail) entro il 31 maggio 2016, la domanda di contributo non verrà tenuta in considerazione.

In sede di istruttoria, potrà essere richiesta eventuale altra documentazione integrativa qualora si ritenga necessario.

## **Art. 8 – Istruttoria e modalità di erogazione del contributo**

Una volta esaurito il termine di cui al punto 6, si procederà all'istruttoria formale delle domande in base al seguente criterio:

Per le imprese con sede operativa nei solo comuni di Vimercate, Agrate Brianza, Concorezzo è dedicato un ammontare di euro 10.100,00 per ciascun comune. Per le imprese operative nei comuni di Usmate Velate, Ornago, Cavenago di Brianza, Bellusco, Bernareggio, è dedicato un ammontare di euro 7.900,00 per ciascun comune. Le domande presentate dalle imprese di ciascun comune comporranno la relativa graduatoria fino ad esaurimento fondi disponibili, seguendo unicamente l'ordine cronologico di inoltro. (fanno fede data e orario di accettazione della PEC). Sono dunque previste 8 singole graduatorie comunali. Qualora le risorse destinate al singolo comune non vengano esaurite, le stesse andranno a comporre una successiva graduatoria, unicamente in funzione dell'ordine cronologico di acquisizione delle domande di contributo, indipendentemente dal comune di provenienza.

Si procederà poi alla comunicazione ufficiale di assegnazione del contributo agli aventi diritto e ad informare gli eventuali esclusi del motivo della loro non ammissione ai benefici previsti dal bando. L'erogazione del contributo avverrà solo a ultimazione delle azioni e dei relativi pagamenti. Il comune procederà all'erogazione dei contributi sino ad esaurimento della dotazione disponibile del presente bando, come indicato all'art.2.

## **Art. 9 – Obblighi dei soggetti beneficiari**

1. Il Beneficiario è obbligato a presentare al protocollo del Comune la documentazione necessaria per la rendicontazione (Articolo 7).
2. Il Beneficiario si obbliga:
  - a. al rispetto di tutte le prescrizioni e dei vincoli previsti dai provvedimenti regionali citati nelle premesse, ed in particolare dal Bando, nonché da eventuali successive loro integrazioni e modifiche;
  - b. a non richiedere, sugli interventi o sui beni oggetto dell'Intervento finanziario, altre agevolazioni comunitarie, statali o regionali;
  - c. assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività e degli interventi in conformità alle richieste di finanziamento presentate ed approvate;
  - d. quietanzare tutte le spese oggetto della richiesta di contributo unicamente a mezzo di Bonifico **(il pagamento in contanti e a mezzo carta di credito non è ammissibile) E' consentito il pagamento con assegno bancario, unicamente nel caso in cui, il richiedente presenti in sede di domanda copia dell'assegno unitamente a copia dell'estratto conto che ne attesta l'incasso su carta intestata dell'istituto di credito (cancellando i dati sensibili).** Conservare e mettere a disposizione dell'ente Capofila o di qualsiasi altro ente preposto per un periodo di dieci anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa.

#### **Art. 10 – Revoche, controlli, rinunce**

Il contributo regionale concesso può essere revocato dall'ente capofila qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli previsti dal bando ed in particolare nel caso di rinuncia del soggetto beneficiario comunicata mediante raccomandata.